

Città di Palestro

# Relazione del Sindaco di fine mandato Anni 2009 - 2013



# INDICE

## Premessa

## PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

## PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
  - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. ICI/Imu: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
  - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
  - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
  - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
  - 3.1.1. Controllo di gestione
  - 3.1.2. Valutazione delle performance

## PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \***
  - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
  - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
- 6. Indebitamento**
  - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
  - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
  - 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 7. Conto del patrimonio in sintesi**
  - 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

### **8. Spesa per il personale**

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicatori dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti indicati dalla legge

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007 (esternalizzazioni)

## **PARTE IV**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

#### **Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati come da certificato preventivo – quadro 6 quater.



COMUNE DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
DEL SINDACO ANNI 2009-2013**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I -DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 n. 2013**

#### **1.2 Organi politici**

GIUNTA: Sindaco Grossi Maria Grazia

ASSESSORI: Armignago Giovanni Vice- Sindaco, Moscatelli Oscar Assessore, Vecchietti Anton Claudio Assessore, Bellotti Alberto Assessore fino al 18/06/2012

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Sindaco – Grossi Maria Grazia

Consiglieri:

Vecchietti Anton Claudio

Bertotti Fabrizio

Armignago Giovanni

Moscatelli Oscar

Brancati Lorenzo

Bellotti Alberto

Ubezzi Michel

Ferraris Simonetta

Guiglia Giancarlo

Bariona Giovanni

Pasquino Riccardo

Conti Giuseppe

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 18/09/2012 si è provveduto alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario Pasquino Riccardo con il Signor Fasano Roberto.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10/07/2013 si è provveduto alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario Signor Bertotti Fabrizio con la Signora Tumiatto Orietta.

#### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: no

Segretario: Carè Dott. Giuseppe in convenzione con i Comuni di Confienza, San Giorgio Lomellina, Borgo Vercelli e Vinzaglio

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: n. 3 Area Finanziaria, Tecnica e Polizia Locale

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013 n. 8 di cui n. 7 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato.

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** Una delle difficoltà incontrate nel corso del mandato attiene all'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche emanate oltre che alla diminuzione delle risorse finanziarie. Il Comune di Palestro ha tenuto conto delle varie disposizioni che progressivamente sono state emanate dal legislatore rispettando i principali vincoli. Nel corso del mandato, inoltre, si è provveduto ad attivare la gestione associata del servizio di polizia locale secondo quanto previsto dalla Legge 122/2010 e successive modificazioni.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** Nel quinquennio 2009/2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI NEGATIVI.



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Nel corso del mandato sono stati approvati i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare e precisamente:

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 08/09/2009 "Regolamento servizio Nonni Vigile" – Approvazione";

Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30/11/2009 "Approvazione del Regolamento Comunale del Commercio su aree pubbliche";

Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 27/10/2012 "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria IMU";

Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2013 "Regolamento Comunale sui controlli interni – Approvazione";

Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/10/2013 "Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi Tares. Esame ed approvazione";

Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2013 "Modifica Regolamento IMU";

Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 30/11/2013 "Approvazione regolamento Casa dell'Acqua".

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Aliquote ICI/Imu: applicate negli anni di riferimento (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	5,5	5,5	5,5	9,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	94,5	96,2	95,6	95,2	100
Costo del servizio procapite	82,29	91,6	102,45	101,48	125,57

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti controlli interni:** a) I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai responsabili dei settori. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

b) I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. A far data dall'entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.Lgs. 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

c) L'organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e dal vigente regolamento di contabilità comunale, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente. L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto;
- programmazione triennale e fabbisogno di personale;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

d) Controlli sono stati eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Negli anni del mandato il Consiglio comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

e) L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2013 ha approvato il regolamento per la disciplina dei controlli interni di cui al comma 1, lettera d) del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazione della L. 07.01.2012 N. 213.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari. Il regolamento non disciplina il controllo strategico e il controllo sugli organismi gestionali esterni in quanto dette ulteriori forme di controllo non si applicano ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.



**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 08/11/2010 avente per oggetto "Approvazione programma triennale fabbisogno del personale 2010-2012" è stato rideterminato l'organigramma dell'Ente prevedendo le seguenti posizioni organizzative dei servizi e precisamente:
  - Area Economico Finanziaria: Servizi Finanziario, Contabile, Tributi, Economato, Servizi Sociali;
  - Area Tecnica: Attività tecnico urbanistiche – Lavori pubblici e progettuali;
  - Area Vigilanza: Attività di controllo, prevenzione e repressione in materia di Polizia Locale, urbana e amministrativa.
 Si è proceduto infine all'assunzione di personale a tempo determinato di categoria C1 dal 1/1/2011 e attualmente rinnovato per l'area segreteria e servizi demografici.
- **Lavori pubblici:** nel corso del mandato sono state eseguite le seguenti opere:
  - Restauro del monumento Ossario con contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia;
  - Rifacimento impianto di riscaldamento del Palazzo Comunale e delle Scuole;
  - Realizzazione Casa dell'Acqua;
  - Ampliamento con adeguamento del tetto edificio polifunzionale presso il centro sportivo comunale;
  - Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione del capoluogo e frazione Pizzarosto.
 Oltre alle sopra elencate opere si è provveduto ad interventi minori per la manutenzione e gestione del patrimonio pubblico.
- **Gestione del territorio:** le concessioni edilizie rilasciate sono state le seguenti anno 2009 n. 61, anno 2010 n. 60, anno 2011 n. 65, anno 2012 n. 46, anno 2013 n. 65, con un tempo di rilascio medio di giorni 30;
  - Il Comune di Palestro ha approvato con deliberazione n.7 del 28/4/2010 il nuovo Piano di Governo del Territorio;
  - Ai fini di garantire la prevenzione del territorio, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, è stato dotato di un nuovo mezzo e attrezzature grazie al contributo richiesto e ricevuto dalla Regione Lombardia.
- **Istruzione pubblica:** è stata garantita la presenza sul territorio della scuola dell'infanzia e primaria di primo e secondo grado. Il servizio mensa è stato usufruito annualmente dagli alunni frequentanti le scuole di Palestro e ha consentito il prolungamento delle attività educative-ricreative anche nelle ore pomeridiane. Con l'acquisto dello scuolabus è stato istituito il servizio gratuito di trasporto scolastico per i bambini dei comuni limitrofi frequentanti le scuole palestresi ed ha consentito un maggior numero di iscrizioni. Gli alunni hanno inoltre usufruito della fornitura gratuita dei libri di testo.
- **Ciclo dei rifiuti:** Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e assimilati era ed è affidato al CLIR di Mortara di cui il Comune detiene una partecipazione. Viene inoltre garantita giornalmente l'apertura dell'area ecologica sita in Vicolo Piave per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e riciclabili.
- **Sociale:** è stato potenziato il servizio di segretariato sociale operando in sintonia con il distretto di Mortara riuscendo ad intervenire in favore delle fasce più deboli quali famiglie e minori. L'adesione con i Banchi Solidali del Piemonte ha consentito la distribuzione di pacchi alimentari in favore dei nuclei familiari disagiati. E' stata sempre assicurata la distribuzione a domicilio della mensa per anziani. E' stato inoltre garantito il contributo per i disabili ricoverati in strutture. E' stato concesso in affidamento ad una società esterna la gestione del centro sportivo comunale, ricevuto in lascito dall'Associazione "Silenziosi Operai della Croce, che organizza corsi di tennis per i ragazzi e garantisce l'apertura di un centro ricreativo per anziani e giovani.
- **Turismo:** Ogni anno l'ultima domenica di maggio viene celebrato l'anniversario della Battaglia di Palestro alla presenza di autorità civili e religiose. Nel corso del mandato particolare risalto è stato dato alle celebrazioni in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia in collaborazione con le scuole. Sempre gli alunni delle scuole sono stati protagonisti nella giornata di primavera in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano con visite che hanno riscosso molto successo al Roggione Sartirana ed al Monumento Ossario. E' stato inoltre riqualificato e valorizzato il tratto della Via Francigena nel territorio comunale.



3.1.2 Valutazione delle performance: La valutazione delle performance dei Responsabili di posizione organizzativa viene valutata dal nucleo di valutazione prendendo in esame gli obbiettivi assegnati agli stessi attraverso gli atti di programmazione ed indirizzo formalizzati dall'Amministrazione Comunale nei bilanci di previsione, nella relazione previsionale e programmatica, negli atti di indirizzo contenuti nelle delibere di giunta o di consiglio comunale e dai progetti obiettivi approvati in sede di contrattazione decentrata. Per l'individuazione della metodologia di valutazione sia da parte dei Responsabili dei servizi che da parte del nucleo di valutazione sono state utilizzate delle schede che assicurano la conoscenza dei parametri, dei criteri di valutazione e garantiscono la trasparenza del processo di valutazione.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.425.978,20	1.319.537,27	1.370.450,02	1.387.147,75	1.553.833,63	8,96 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	54.724,26	237.372,70	45.544,57	33.323,83	12.048,85	-77,98 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		300.000,00				%
TOTALE	1.480.702,46	1.856.909,97	1.415.994,59	1.420.471,58	1.565.882,48	5,75 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.323.603,66	1.219.419,67	1.251.515,95	1.228.252,90	1.315.576,02	-0,60 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	28.574,82	518.289,91	39.596,57	50.040,64	76.234,02	166,78 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	124.358,58	117.966,50	122.866,01	140.987,52	147.925,42	18,95 %
TOTALE	1.476.537,06	1.855.676,08	1.413.978,53	1.419.281,06	1.539.735,46	4,28 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	185.090,85	171.919,18	169.497,40	134.042,65	142.235,76	-23,15 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	185.090,85	171.919,16	169.497,40	134.042,57	142.235,76	-23,15 %



### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.425.978,20	1.319.537,27	1.370.450,02	1.387.147,75	1.553.333,63
Spese titolo I	1.323.603,66	1.219.419,67	1.251.515,95	1.228.252,90	1.315.576,02
Rimborso prestiti parte del titolo III	124.358,58	117.966,50	122.866,01	140.987,52	147.925,42
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-21.984,04	-17.848,90	-3.931,94	17.907,33	90.332,19

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	54.724,26	237.372,70	45.544,57	33.323,83	12.048,85
Entrate titolo V **		300.000,00			
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	54.724,26	537.372,70	45.544,57	33.323,83	12.048,85
Spese titolo II	28.574,82	518.289,91	39.596,57	50.040,64	76.234,02
<b>Differenza di parte capitale</b>	26.149,44	19.082,79	5.948,00	-16.716,81	-64.185,17
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	24.725,00	1.151,10		25.000,00	73.504,17
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	50.874,44	20.233,89	5.948,00	8.283,19	9.319,00

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	1.287.950,58	1.339.656,35	1.195.651,83	1.213.704,81	1.338.813,23
Pagamenti	(-)	1.393.310,17	1.339.989,31	1.276.908,58	1.264.272,81	1.230.821,28
Differenza	(=)	-105.359,59	-333,96	-81.256,75	-50.568,00	107.991,95
Residui attivi	(+)	377.842,73	689.173,80	389.840,16	340.809,42	369.305,01
Residui passivi	(-)	268.317,74	687.605,95	306.567,35	289.050,82	451.149,94
Differenza	(=)	109.524,99	1.567,85	83.272,81	51.758,60	-81.844,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	4.165,40	1.233,89	2.016,06	1.190,60	26.147,02
Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato						
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		19.212,00	20.446,22	59.927,33	108.923,12	135.070,14
Totale		19.212,00	20.446,22	59.927,33	108.923,12	135.070,14



### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	217.215,48	234.116,27	278.690,96	259.754,57	446.937,85
Totale residui attivi finali	666.159,03	999.116,68	590.605,57	611.909,17	657.037,53
Totale residui passivi finali	884.162,20	1.212.786,73	809.369,20	762.740,62	968.905,24
Risultato di amministrazione	19.212,31	20.446,22	59.927,33	108.923,12	135.070,14
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					108.923,12
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4.275,00	17.848,90			
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	24.725,00	1.151,10		25.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	29.000,00	19.000,00		25.000,00	108.923,12

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	347.221,00	285.165,00		45.693,00	301.528,00	16.363,00	223.273,00	239.636,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	-	-		-	-	-	13.440,00	13.440,00
Titolo 3 Extratributarie	140.792,00	109.737,00		-	140.792,00	31.055,00	114.842,00	145.897,00
Parziale titoli 1+2+3	488.013,00	394.902,00		45.693,00	442.320,00	47.418,00	351.555,00	398.973,00
Titolo 4 In conto capitale	-	-			-	-	-	-
Titolo 5 Accensione di prestiti	378.037,00	145.307,00		96,00	377.941,00	232.634,00	-	232.634,00
Titolo 6 Servizi per conto	53.927,00	13.362,00		12.301,00	41.626,00	28.264,00	26.287,00	54.551,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	919.977,00	553.571,00	-	58.090,00	861.887,00	308.316,00	377.842,00	686.158,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	523.484,00	222.252,00	-	17.155,00	506.329,00	284.077,00	226.023,00	510.100,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	504.928,00	182.812,00		12.004,00	492.924,00	310.112,00	26.184,00	336.296,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	61.328,00	25.226,00		14.447,00	46.881,00	21.655,00	16.111,00	37.766,00
Totale titoli 1+2+3+4	1.089.740,00	430.290,00	-	43.606,00	1.046.134,00	615.844,00	268.318,00	884.162,00



**4. Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \***

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	264.901,79	241.814,54		5.953,15	258.948,64	17.134,10	189.022,29	206.156,39
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	4.032,91	-		4.032,91	-	-	5.032,91	5.032,91
Titolo 3 Extratributarie	142.035,99	31.101,84		2.063,31	139.972,68	108.870,84	142.390,30	251.261,14
Parziale titoli 1+2+3	410.970,69	272.916,38		12.049,37	398.921,32	126.004,94	336.445,50	462.450,44
Titolo 4 In conto capitale	94.538,02	22.364,84			94.538,02	72.173,18	1.036,18	73.209,36
Titolo 5 Accensione di prestiti	200,00			200,00	-	-	-	-
Titolo 6 Servizi per conto	84.896,86	10.888,52		1.086,71	83.810,15	72.921,63	3.327,74	76.249,37
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	590.605,57	306.169,74	-	13.336,08	577.269,49	271.099,75	340.809,42	611.909,17

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	523.265,86	214.523,21	-	60.071,99	463.193,87	248.671,56	240.866,26	489.537,82
Titolo 2 -Spese in conto capitale	227.796,10	49.743,82			227.796,10	178.052,28	38.213,34	216.265,62
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	58.307,24	10.271,10		1.070,18	57.237,06	46.965,96	9.971,22	56.937,18
Totale titoli 1+2+3+4	809.369,20	274.538,13	-	61.142,17	748.227,03	473.689,80	289.050,82	762.740,62

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.000,00	3.168,78	11.965,32	189.022,29	206.156,39
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				5.032,91	5.032,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.065,64	6.780,18	66.025,02	142.390,30	251.261,14
<b>Totale</b>	<b>38.065,64</b>	<b>9.948,96</b>	<b>77.990,34</b>	<b>336.445,50</b>	<b>462.450,44</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		72.000,00	173,18	1.036,18	73.209,36
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>38.065,64</b>	<b>81.948,96</b>	<b>78.163,52</b>	<b>337.481,68</b>	<b>535.659,80</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	37.366,34	6.148,76	29.406,53	3.327,74	76.249,37
<b>Totale generale</b>	<b>75.431,98</b>	<b>88.097,72</b>	<b>107.570,05</b>	<b>340.809,42</b>	<b>611.909,17</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	153.149,39	42.363,07	53.159,10	240.866,26	489.537,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.432,18	140.403,10	4.217,00	38.213,34	216.265,62
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	24.722,72	24.722,72	24.722,72	24.722,72	98.890,88
<b>Totale generale</b>	<b>211.304,29</b>	<b>207.488,89</b>	<b>82.098,82</b>	<b>303.802,32</b>	<b>804.694,32</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,45 %	25,25 %	24,07 %	24,27 %	25,80 %



**5 Patto di Stabilità interno**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2009	2010	2011	2012	2013
	2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS	S

Il Comune di Palestro non è mai stato soggetto al Patto di Stabilità Interno. A far data dal 1/1/2013 è soggetto a Patto di Stabilità interno avendo una popolazione di 2002 abitanti al 31/12/2011

**6 Indebitamento**

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.843.422,93	1.725.456,43	1.902.390,92	1.761.403,40	1.613.477,98
Popolazione residente	2033	2001	2002	2020	2013
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	906,75	862,29	950,24	871,98	801,52

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,88 %	7,96 %	7,64 %	7,53 %	9,39 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.409.555,62
Immobilizzazioni materiali	3.347.816,42		
Immobilizzazioni finanziarie	919.977,05		
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	199.293,96	Debiti	3.057.531,81
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.467.087,43	TOTALE	4.467.087,43

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.018.310,05
Immobilizzazioni materiali	3.349.496,23		
Immobilizzazioni finanziarie	611.909,17		
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	259.754,57	Debiti	2.202.849,92
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.221.159,97	TOTALE	4.221.159,97

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE		

Nell'anno 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30 novembre 2013 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per Euro 146.864,15 per sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Milano n. 4097/2013 R.G. 24/05/2012.

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2999



## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	356.452,61	332.130,14	370.942,14	379.423,00	379.423,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	355.743,12	386.926,02	357.373,96	362.894,13	361.007,59
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,87 %	31,73 %	28,55 %	29,54 %	27,44 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	165,14	199,36	192,54	187,83	182,05

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	226	250	250	253	252

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nessuna per quanto indicato al punto 8.4

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI x NO

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	16.038,32	34.826,00	34.826,00	34.826,00	34.826,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007.

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti.**

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 166, della legge n. 266/2005 l'organo revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.

La Corte dei Conti ha richiesto in più occasioni in merito agli adempimenti di cui l'Ente è tenuto e per i quali vengono trasmessi i relativi documenti. Le risposte inviate dall'Ente hanno sempre soddisfatto le esigenze della Corte.

Attività giurisdizionale: Il Comune di Palestro non è stato oggetto di sentenze e non risulta nessun particolare contenzioso a carico di amministratori o funzionari avviato o intercorso durante il mandato oggetto di rendiconto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Contenimento della spesa corrente;
- Contenimento degli investimenti;
- Attenta programmazione incassi e pagamenti;
- Contenimento spesa di personale.

### **Parte V 1. Organismi controllati:**

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

( come da certificato preventivo-quadro 6 quater)



## BILANCIO ANNO 2009

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

[illegible]

...della gestione dei servizi (di cui al punto

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

---

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

## BILANCIO ANNO 2013

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Palestro che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21-02-2014.

Data 19 FEB. 2014




  
IL SINDACO  
GROSSI MARIA GRAZIA

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 20 FEB. 2014



  
L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>  
GALLO DOTT. GIORGIO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.